



Turismo: Brambilla, semplificare accesso a internet per chi arriva in italia

ultimo aggiornamento: 24 novembre, ore 11:51

Roma, 24 nov. (Adnkronos) - Occorre "semplificare e liberalizzare l'accesso ad Internet per il turista che soggiorna nel nostro paese non solo nelle strutture ricettive, ma anche al di fuori di esse come Internet point e hot spot WiFi". Con questo ulteriore obiettivo il titolare del Turismo, Michela Vittoria Brambilla, alza l'asticella delle mission che intende realizzare durante il suo mandato. E infatti non solo il ministro si e' impegnata affinche' fosse approvata dal Cdm una norma che "semplifica gli adempimenti di utilizzo dei terminali per la navigazione in rete riguardanti i gestori delle strutture turistico ricettive" (misura inserita nel ddl in materia di semplificazione dei rapporti tra P.A., cittadini e imprese) ma ora si sta dando da fare per ottenere qualcosa di piu': "estendere ai turisti l'accesso facilitato ad Internet" ovunque, perche' "il viaggiatore del terzo millennio non deve essere piu' penalizzato nella navigazione on line". Insomma, e' un buon risultato per Brambilla il nuovo ddl che ha eliminato l'obbligo per i gestori di esercizi alberghieri e di altre strutture ricettive di possedere una licenza ad hoc per mettere a disposizione del pubblico e dei clienti i terminali per la navigazione in rete. Ma non basta! "Non possiamo piu' permetterci di essere distanti dalle tecnologie che consentono la connessione in mobilita', ovvero un'abitudine quotidiana per chi viaggia in tutto il mondo - ha svandito - Il decreto Pisanu, che pure aveva alla base una finalita' positiva, ha rappresentato indirettamente un freno alla crescita tecnologica e alla diffusione dei punti di accesso ad internet, che sappiamo essere sempre piu' disponibile anche attraverso i cellulari. Il portale nazionale del turismo 'Italia.it' - ha evidenziato Brambilla - sara' caratterizzato da una considerevole quantita' di informazioni e soprattutto si avvarra' di una componente partecipativa, che e' nostra intenzione rendere accessibile gratuitamente e nel modo piu' diffuso possibile, proprio come gia' avviene negli altri paesi nostri storici competitor".

[STAMPA](#)